



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PASCOLI"

Via F.lli di Dio, 101 – 20099 Sesto San Giovanni (MI)

Tel. 023657491 – fax 0236574925 / C.F. 94581340158 – C.M. MIIC8A0002

e-mail: miic8a0002@istruzione.it – PEC: miic8a0002@pec.istruzione.it

Scuola Secondaria 1° grado "I. Calvino" Via F.lli di Dio, 101 – Tel 023657491 (Sede)

Scuola Primaria "G. Pascoli" Via Milano, 220 – Tel. 0222478339

Scuola dell'Infanzia "C. Marx" Via C. Marx, 245 – Tel. 022480650



Fondi strutturali europei
Programma operativo nazionale
"Per la scuola – Competenze e Ambienti per l'apprendimento"
PON FESR 2014-2020 (codice identificativo 10.8.1.A1-FESR-PON-LO-2015-133)
CUP E46J15001130007
CIG Z591A1C8EE

Prot. n. 2384 /C30/B15

Sesto San Giovanni, 07/06/2016

CAPITOLATO TECNICO del DISCIPLINARE DI GARA Prot.n. 2383/c30/b15 del 07/06/2016

Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento", finalizzato alla realizzazione, all'ampliamento o all'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN

È richiesto impianto di cablaggio, completo di apparati attivi e loro configurazione, per i seguenti Plessi scolastici:

- Scuola Secondaria 1° grado "I. Calvino" Via F.lli di Dio, 101 – Tel 023657491
- Scuola Primaria "G. Pascoli" Via Milano, 220 – Tel. 0222478339
- Scuola dell'Infanzia "C. Marx" Via C. Marx, 245 – Tel. 022480650

PREMESSA

L'Ente Scolastico è costituito da numero 3 (tre) Plessi in cui realizzare la rete.

La distribuzione di punti rete dovrà essere tale da poter predisporre un numero congruo di Access Point per ogni plesso: la suddivisione degli Access Point per plesso è riportata nella "TABELLA DI RIEPILOGO DELLA FORNITURA", riportata a seguire nel presente documento.

L'impianto da realizzare dovrà essere, in ogni caso, compatibile con le caratteristiche generali del **Progetto "Distretto Digitale"** finanziato dall'Amministrazione Comunale di Sesto San Giovanni.

1. Specifiche della soluzione

Sistema del controllo proattivo della rete

Per gli apparati attivi della presente fornitura e al fine di gestire una corretta manutenzione ed il controllo proattivo della rete, si richiedono i seguenti servizi:

- attività di verifica da remoto, effettuata da un operatore, anche con l'ausilio di software o dispositivi hardware, tale per cui venga generato e poi inoltrato all'amministrazione un report di attività.

Tale report deve contenere:

- la verifica di tutti i firmware dei dispositivi e il relativo aggiornamento preconcordato di volta in volta con l'amministrazione;
- il backup automatico delle configurazioni dei dispositivi;
- la verifica semiautomatica e azioni utili all'utilizzo ottimale delle risorse di rete;
- l'analisi dei log di tutti i sistemi attivi e segnalazione di criticità;
- l'analisi delle prestazioni dei dispositivi;

2. Tempi sulle verifiche del sistema

Tali verifiche devono essere fatte 3 volte all'anno:

- a partire dal 1 agosto ed entro 3 giorni dalla data d'inizio dell'anno scolastico;
- a partire dal 1 dicembre ed entro 3 giorni dalla data di rientro delle festività natalizie;
- a partire dal 15 maggio ed entro il 15 giugno.

La prima scadenza è quella successiva alla data di primo collaudo.

3. Garanzia on site degli apparati attivi

Garanzia on site nel caso di guasti bloccanti, per la sostituzione degli apparati attivi (switch – firewall-access point) oggetto della fornitura, **compreso il ripristino delle funzionalità di rete.**

A tal fine l'aggiudicatario deve mettere a disposizione una risorsa per interventi in loco dal Lunedì al Venerdì, dalle 9.00 alle 18.00. Si richiede che tale risorsa sia sempre disponibile e attivata dal servizio di Help Desk.

4. Topologia

In conformità con la normativa vigente il progetto della rete è basato su una topologia di tipo stellare gerarchico. Il sistema di cablaggio strutturato che sarà realizzato dovrà offrire alte prestazioni, garantendo al contempo ampi margini di flessibilità e di supporto di applicazioni diverse, per rispondere alle esigenze che emergeranno in futuro. A questo scopo, l'intero impianto dovrà essere realizzato ricorrendo a una modalità avanzata di cablaggio strutturato.

➤ **Elementi essenziali degli apparati passivi dell'impianto richiesti**

- Per ogni plesso un punto rete dal punto entrata della connettività internet (router xDSL o firewall) dell'edificio, fino all' "ARMADIO DI RETE CENTRALE".
- Per ogni plesso un "ARMADIO DI RETE CENTRALE", che fa da centro stella, completo di patch panel con frutti di rete (almeno categoria 5e) nel numero necessario ai cavi entranti, dotato al suo interno di una mensola.
- Per ogni plesso, ove richiesto, altri "ARMADI DI RETE PERIFERICI" completi di patch panel con frutti di rete (almeno categoria 5e), nel numero necessario ai cavi entranti, dotato al suo interno di una mensola.
- Per ogni access point un punto rete da quest'ultimo al patch panel collocato all'interno degli "ARMADI DI RETE CENTRALI E/O PERIFERICI".
- Per ogni "SWITCH PoE", installato presso un "ARMADIO DI RETE PERIFERICO", un punto rete da ognuno di questi all' "ARMADIO DI RETE CENTRALE".
- Tutti gli "SWITCH PoE" devono essere contenuti all'interno di "ARMADI DI RETE CENTRALI E/O PERIFERICI".
- Gli "SWITCH NON PoE", ove previsti, devono essere contenuti all'interno di "ARMADI DI RETE CENTRALI".

➤ Cablaggio

Scatola per fissaggio placca: la funzione di questa scatola è quella di contenere il connettore femmina della presa dati con la relativa placca che deve essere fissata su di essa. Ogni punto rete, su entrambe le terminazioni, fatta eccezione per quelle parti che si attesteranno sul patch panel, avrà una scatola.

Placca sulla scatola: questo componente deve avere le seguenti caratteristiche:

- possibilità di attestare almeno una presa dati in rame;
- etichette di identificazione;
- dimensioni adeguate a scatole da incasso tipo 503;
- colori standard: bianco, avorio chiaro.

Presa dati: la tipologia della presa, sia lato armadio che lato scatola, sarà quella RJ45, 8 pin, di tipo non schermato (UTP), certificata dal costruttore come di categoria almeno 5e.

Connettori cavo rame: i connettori apparterranno al tipo RJ45 UTP categoria almeno 5e e dovranno presentare buone caratteristiche tecniche e funzionali.

Cavo di distribuzione: le connessioni tra permutatore (patch panel) e placca saranno eseguite per mezzo di cavo UTP rigido, categoria almeno 5e, guaina esterna in LSZH.

Pannelli di permutazione: i pannelli di permutazione (patch panel) all'interno di ogni "ARMADIO DI RETE CENTRALE E/O PERIFERICO" saranno utilizzati per collegare i cavi agli apparati attivi attraverso le bretelle di permutazione. I pannelli dovranno presentare tutte le seguenti caratteristiche tecniche e funzionali:

- capacità di almeno 16 moduli per U, capacità maggiori a parità di ingombro in altezza sono da preferire;
- struttura metallica con parte frontale provvista di supporto rack 19";
- possibilità di identificare separatamente ciascuna porta.

Passacavi per bretelle di permutazione: sia per l'armadio di centro stella che per quelli periferici, i passacavi sono obbligatori per connessioni sopra le 24 porte.

Bretelle di permutazione: le bretelle di raccordo sono destinate alla permutazione in armadio (bretella di permuta) ed al collegamento presso l'area d'utente/access point (bretella di connessione) e saranno costituite da un cavo flessibile a 4 coppie UTP rispondente alla categoria almeno 5e.

Canalizzazioni: premesso che tutte le tipologie di canaline, attualmente presenti nei plessi oggetto dell'intervento, sono destinate ad utilizzo promiscuo, viene richiesta l'installazione di nuove canaline: esse hanno le caratteristiche tecniche e funzionali adatte all'ambiente di utilizzo e rispettanti le vigenti normative.

Il nuovo impianto di rete dovrà costituire una soluzione a se stante rispetto all'impianto attuale. In particolare il nuovo firewall non sarà "di frontiera" (ovvero collegato direttamente ad internet), bensì un firewall interno che servirà a delimitare la nuova rete LAN/WAN e la rete esistente nell'istituto.

A tal fine l'istituto si mette a disposizione dell'installatore per apportare le opportune modifiche alla configurazione del router/firewall esistente.

Si richiede che, per la nuova rete LAN/WAN delimitata dal nuovo firewall, vi sia una classificazione degli IP dei dispositivi connessi in wireless o in cablato, con un range DHCP utile all'assegnazione di oltre 256 dispositivi, e contemporaneamente per una serie di un massimo di 255 ip statici, per dispositivi interni alla rete.

L'attuale impianto nei 2 edifici del plesso della scuola primaria dovrà essere collegato con cablaggio via cavo sostituendo l'attuale collegamento Wireless Bridge.

➤ **Sistemi di gestione access point**

Il fornitore deve predisporre un'unica installazione software che consenta di gestire contemporaneamente ed istantaneamente tutti gli access point indipendentemente dal plesso in cui verranno installati.

Il sistema deve prevedere anche la possibilità di spegnere, non solo come SSID (a livello "logico") ma anche a livello elettrico, tutti gli access point di un plesso piuttosto che un altro.

➤ **Sistema di Filtro di navigazione**

La quotazione di un SISTEMA DI FILTRO NAVIGAZIONE ovvero un servizio di gestione filtraggio dei link delle richieste di navigazione alla rete internet.

Tale sistema di filtraggio dei contenuti dev'esser fatto su tutti i dispositivi collegati alla rete wireless realizzata su tutti i plessi coinvolti nel progetto. Il servizio non deve in alcun caso registrare log della navigazione e non deve essere basato su un sistema di Proxing.

Il servizio deve comprendere:

A) la possibilità di attivare o meno, da parte di un account amministrativo, una serie di liste, suddivise per categorie, contenenti elenchi di siti web sotto forma di link;

B) la possibilità di aggiungere, da parte di utenti classificati dal software come appartenenti alla categoria DOCENTI, in una blacklist e/o whitelist, uniche per tutto l'istituto, una serie di link/indirizzi internet.

La soluzione deve essere conforme con le direttive contenute nella legge 196 art 4 dello statuto dei lavoratori e alla Direttiva Brunetta n.2/09.

Nel caso in cui il software operi, anche parzialmente, in cloud, si richiede l'utilizzo di spazi di archiviazione contenuti all'interno di un provider italiano iscritto all'albo delle ditte autorizzate dal ministero ad operare in ambito telecomunicazioni (ex art8 dpr 20/95).

➤ **Sistemi di gestione per i login**

La quotazione di un SISTEMA DI GESTIONE PER IL LOGIN: un sistema centralizzato ed unico, per ogni utente per effettuare il login (con username e password), da un qualunque dispositivo collegato alla rete Wireless fornita con il presente progetto. Ovunque siano dislocati gli access point (anche su differenti plessi) l'accesso, per ogni utente, deve avvenire con le medesime credenziali.

La soluzione deve prevedere il caricamento di una pagina web a seguito dell'autenticazione sul SSID della rete Wireless: se l'utente appartiene ad un gruppo (es. studenti) piuttosto che ad un'altro (es. docenti) le pagine web visualizzate a seguito del login dovranno poter essere differenti. Il contenuto di queste pagine web potrà essere personalizzabile.

La creazione di nuovi utenti, piuttosto che la modifica di quelli esistenti (nelle loro credenziali, nella loro password, ecc ..), deve poter esser fatta da una pagina di amministrazione; tali modifiche devono potersi diramare su tutti i plessi, ovvero su tutti i firewall, previo funzionamento della connettività internet, entro un tempo massimo di 15 minuti.

La scuola dovrà essere autonoma circa l'inserimento e l'attivazione dell'elenco degli utenti.

➤ **Garanzia e assistenza**

Si richiede che, compreso nel costo di fornitura vi sia una garanzia di funzionamento, **per tutti i prodotti previsti**, per un periodo di 3 anni dalla data del collaudo e l'assistenza al loro utilizzo.

TABELLA DI RIEPILOGO DELLA FORNITURA

Quantità	Posizione plesso	Descrizione
22	<p>Nr. 12 Plesso scuola primaria G. Pascoli</p> <p>Nr. 2 Plesso scuola dell'infanzia Carlo Marx</p> <p>Nr. 8 Plesso scuola secondaria I° grado I. Calvino</p>	<p>Access Point compatibili con la tecnologia 802.11a/b/g/n/ac , doppia banda 2.4 e 5 GHz, doppia porta gigabit ethernet, dotati di minimo 3 antenne da almeno 3 dBi ciascuna per la banda 2.4 GHz e di minimo 3 antenne da almeno 3 dBi ciascuna per la banda 5 GHz; funzionalità relative alla sicurezza: WPA2-Enterprise, WPA-PSK; massima potenza di uscita a 2.4 GHz almeno 22 dBm/ETS; a 5 GHz almeno 22 dBm/ETSI. Conforme alle specifiche di alimentazione Power over ethernet sui standard 802.3af/803.2at. Alimentato direttamente dallo switch Power Over Ethernet. Fornitura di software per la gestione centralizzata, indipendentemente dalla loro collocazione sui diversi plessi, di tutti gli Access Point forniti oltre che della loro accensione e spegnimento elettrico.</p> <p><u>In ogni caso</u>, gli Access Point dovranno essere compatibili con le caratteristiche generali del Progetto "Distretto Digitale" finanziato dall'Amministrazione Comunale di Sesto San Giovanni (ACCESS POINT WIRELESS tipo UBIQUITI modello UAP-AC-LR)</p>
3	<p>Nr. 1 Plesso scuola primaria G. Pascoli</p> <p>Nr. 1 Plesso scuola dell'infanzia Carlo Marx</p> <p>Nr. 1 Plesso scuola secondaria I° grado I. Calvino</p>	<p>SWITCH PoE: dotati di 8 porte da 1000Mbps Power Over Ethernet con lo standard 802.3af/803.2at e 2 porte SFP da 1000 Mbps. Con capacità di switching da 20 Gbps, memoria interna da 16 Mbytes, QoS, VLAN, con MTBF di almeno 291.500 ore, con software Smart Managed.</p>
3	<p>Nr. 1 Plesso scuola primaria G. Pascoli</p> <p>Nr. 1 Plesso scuola dell'infanzia Carlo Marx</p> <p>Nr. 1 Plesso scuola secondaria I grado I. Calvino</p>	<p>SWITCH NON PoE: dotati di 16 porte da 1000Mbps e 4 porte SFP da 1000 Mbps ognuna. Con capacità di switching da 40 Gbps, memoria interna da 1.5 Mbytes, QoS, VLAN, con MTBF di almeno 317.400 ore, con software Smart Managed.</p>
3	<p>Nr. 1 Plesso scuola primaria G. Pascoli</p> <p>Nr. 1 Plesso scuola dell'infanzia Carlo Marx</p> <p>Nr. 1 Plesso scuola secondaria I grado I. Calvino</p>	<p>ARMADIO DI RETE CENTRALE rack 19", a muro, altezza 9u profondità minima 450mm, Porta in vetro, facilmente removibile e reversibile, chiusura con chiave. Dotato internamente di due coppie di montanti 19" regolabili in profondità, con messa a terra, colore grigio, dotato di viti e dadi necessari al fissaggio fino a 9 apparati o moduli 1u.</p>
3	<p>Nr. 1 Plesso scuola primaria G. Pascoli</p> <p>Nr. 1 Plesso scuola dell'infanzia Carlo Marx</p> <p>Nr. 1 Plesso scuola secondaria I grado I. Calvino</p>	<p>Firewall di rete con le seguenti caratteristiche hardware: 2 lan gigabit ethernet, dotate di chipset Intel, espandibili, con modulo/i aggiuntivo/i ad un totale di almeno 6 lan gigabit ethernet; dotato di con 4gb ram, espandibile con modulo aggiuntivo ad un totale di 8gb ram; con processore quad core; dotato di almeno 7 porte USB di cui almeno una USB v.3, con montaggio rack mount spessore 1U. Con le seguenti caratteristiche di funzionalità: possibilità di configurare fino a 50 VPN di tipo L2TP, OpenVPN, Ipsec, con possibilità di stateful packet inspection, configurabile con interfaccia grafica, con supporto ipv4 ipv6, funzionalità di NAT, Outbound NAT, Network Prefix Translation,</p>

		possibilità di ridondare con un secondo firewall (alta affidabilità); con la possibilità di visualizzare grafici circa l'utilizzo di memoria, cpu, throughput , ecc ... ; con captive portal, ssh, dhcp, shell di comandi con accesso SSH, VLAN; possibilità di integrare proxy server; con Caching DNS Forwarder/Resolver; possibilità di displocare all'interno del firewall delle pagine web; comprese licenze, senza scadenza temporale, per l'utilizzo di tutte le funzionalità descritte.
22	PER TUTTI PLESSI	Per ogni access point di tipo POE è richiesta la fornitura ed installazione di un cablaggio con caratteristiche definite in questo documento, nel precedente capoverso.
1	PER TUTTI I PLESSI	SISTEMA DI FILTRO NAVIGAZIONE con caratteristiche definite in questo documento, nel precedente capoverso.
1	PER TUTTI I PLESSI	SISTEMA DI GESTIONE PER IL LOGIN con caratteristiche definite in questo documento, nel precedente capoverso.

Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 125 comma 2 e dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5 della legge 241/1990, è stato nominato Responsabile del Procedimento la dott.ssa Sara Di Nunzio, Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "G. Pascoli".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Sara Di Nunzio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D. Lgs n. 39 del 1993